



Rassegna stampa

10 ottobre

Open Studi Aperti 2026, a Sciacca l'architettura condivisa tra territorio, innovazione e cultura

Torna anche quest'anno a Sciacca Open Studi Aperti, l'iniziativa promossa dal Consiglio nazionale degli [Architetti](#) e immediatamente sposata dall'Ordine di Agrigento, che apre al pubblico gli studi professionali e avvicina i cittadini al mondo dell'[architettura](#) e della progettazione. L'edizione 2026 si svolge nella cornice monumentale della Badia Grande e propone due giornate di incontri, esposizioni, formazione e confronto sul tema dell'architettura condivisa

Tra le novità di quest'anno figura una formula ancora più inclusiva, che affianca alla tradizionale mostra dei progetti il collegamento da remoto con gli studi professionali del territorio, consentendo la partecipazione di un numero più ampio di [architetti](#) e professionisti.

La prima giornata dei lavori è stata centrata sulla lectio magistralis del professor Giuseppe Arcidiacono sul rapporto tra Architettura contemporanea e Archeologia, un approfondimento dedicato al dialogo tra memoria dei luoghi e progettazione contemporanea mentre oggi, alle 11:30, è prevista la relazione dell'architetto Francesco Sala sul tema "Approfondimento tecnico normativo su efficientamento energetico e rinnovabili" mentre i lavori si chiuderanno alle 17 con la tavola rotonda "Le esperienze degli studi in mostra – Massimo D'Antoni dialoga con gli architetti sul tema dell'architettura condivisa".

Accanto ai momenti culturali, dunque, trovano spazio anche approfondimenti tecnici e momenti conviviali e musicali che arricchiscono la manifestazione.

"Anche quest'anno Open Studi Aperti 2026 fa tappa a Sciacca, una sede particolarmente cara al Consiglio dell'Ordine e alla Fondazione – afferma Alfonso Cimino, presidente dell'Ordine degli architetti di Agrigento – La manifestazione si svolge nella splendida cornice della Badia Grande, allestita con i progetti dei nostri colleghi e collegata da remoto agli studi aperti presenti in tutta la provincia. Oggi celebriamo la vera festa dell'architetto: un'occasione per parlare di un'architettura condivisa e del lavoro che quotidianamente svolgiamo sul territorio. Ogni giorno, infatti, condividiamo idee e progetti con le città, con le comunità, con le famiglie e con tutti coloro che vivono i luoghi che contribuiamo a progettare e valorizzare".

"Open Studi Aperti è un'iniziativa promossa dal Consiglio nazionale degli architetti per avvicinare i cittadini al valore della buona architettura, quale strumento capace di migliorare la qualità delle città e della vita delle persone – dichiara Rino La Mendola, vicepresidente del Consiglio nazionale degli architetti – Tra gli appuntamenti dell'edizione 2026 spicca la lectio magistralis del professor Giuseppe Arcidiacono dedicata al rapporto tra architettura contemporanea e archeologia, accanto a iniziative che valorizzano il connubio tra architettura e musica".



scrivolibero.it/open-studi-aperti-2026-a-sciacca-larchitettura-condivisa-tra-territorio-innovazione-e-cultura/

Open Studi Aperti 2026, l'architettura condivisa tra territorio, innovazione e cultura

Torna anche quest'anno a Sciacca Open Studi Aperti, l'iniziativa promossa dal Consiglio nazionale degli Architetti e immediatamente sposata dall'Ordine di Agrigento, che apre al pubblico gli studi professionali e avvicina i cittadini al mondo dell'architettura e della progettazione. L'edizione 2026 si svolge nella cornice monumentale della Badia Grande e propone due giornate di incontri, esposizioni, formazione e confronto sul tema dell'architettura condivisa.

Tra le novità di quest'anno figura una formula ancora più inclusiva, che affianca alla tradizionale mostra dei progetti il collegamento da remoto con gli studi professionali del territorio, consentendo la partecipazione di un numero più ampio di architetti e professionisti.

La prima giornata dei lavori è stata centrata sulla lectio magistralis del professor Giuseppe Arcidiacono sul rapporto tra Architettura contemporanea e Archeologia, un approfondimento dedicato al dialogo tra memoria dei luoghi e progettazione contemporanea mentre oggi, alle 11:30, è prevista la relazione dell'architetto Francesco Sala sul tema "Approfondimento tecnico normativo su efficientamento energetico e rinnovabili" mentre i lavori si chiuderanno alle 17 con la tavola rotonda "Le esperienze degli studi in mostra – Massimo D'Antoni dialoga con gli architetti sul tema dell'architettura condivisa".

Accanto ai momenti culturali, dunque, trovano spazio anche approfondimenti tecnici e momenti conviviali e musicali che arricchiscono la manifestazione.

"Anche quest'anno Open Studi Aperti 2026 fa tappa a Sciacca, una sede particolarmente cara al Consiglio dell'Ordine e alla Fondazione – afferma Alfonso Cimino, presidente dell'Ordine degli architetti di Agrigento – La manifestazione si svolge nella splendida cornice della Badia Grande, allestita con i progetti dei nostri colleghi e collegata da remoto agli studi aperti presenti in tutta la provincia. Oggi celebriamo la vera festa dell'architetto: un'occasione per parlare di un'architettura condivisa e del lavoro che quotidianamente svolgiamo sul territorio. Ogni giorno, infatti, condividiamo idee e progetti con le città, con le comunità, con le famiglie e con tutti coloro che vivono i luoghi che contribuiamo a progettare e valorizzare".

"Open Studi Aperti è un'iniziativa promossa dal Consiglio nazionale degli architetti per avvicinare i cittadini al valore della buona architettura, quale strumento capace di migliorare la qualità delle città e della vita delle persone – dichiara Rino La Mendola, vicepresidente del Consiglio nazionale degli architetti – Tra gli appuntamenti dell'edizione 2026 spicca la lectio magistralis del professor Giuseppe Arcidiacono dedicata al rapporto tra architettura contemporanea e archeologia, accanto a iniziative che valorizzano il connubio tra architettura e musica".

AGRIGENTOOGGI.IT

Secondo Maria Antonietta Diliberto, consigliera dell'Ordine degli architetti, "il significato più autentico della manifestazione risiede proprio nel concetto di architettura condivisa, che punta a costruire un dialogo costante tra professionisti, istituzioni e cittadini, rendendo l'architettura un patrimonio accessibile e partecipato" mentre per Alfredo Pinelli, consigliere dell'Ordine degli architetti, "la scelta di integrare la mostra con i collegamenti online rappresenta un passo avanti nel percorso di apertura della manifestazione, favorendo una partecipazione più ampia e rafforzando il legame tra professionisti, territorio e comunità".

Giuseppe Arcidiacono, professore ordinario di Architettura all'Università degli Studi di Reggio Calabria, ha evidenziato "l'elevata qualità delle opere esposte, sottolineando come i progetti riescano a mettere in relazione il territorio, la memoria dei luoghi e la contemporaneità, offrendo una testimonianza significativa del valore dell'architettura prodotta nella provincia di Agrigento".

"Open Studi Aperti è un'importante occasione per far conoscere alla società civile la qualità dell'architettura prodotta nel nostro territorio – conclude Piero Fiaccabrino, presidente della Fondazione Architetti nel Mediterraneo – Siamo orgogliosi di valorizzare e divulgare il lavoro dei colleghi agrigentini, anche attraverso la rivista dell'Ordine, che rappresenta uno dei nostri principali strumenti di promozione culturale".



<https://www.agrigentooggi.it/open-studi-aperti-2026-larchitettura-condivisa-tra-territorio-innovazione-e-cultura/>

Sciacca, gli Open Day degli Architetti



A Sciacca alla Badia Grande gli Open Studi aperti dell'Ordine provinciale degli Architetti di Agrigento. Incontri, esposizioni, formazione e confronto sul tema dell'architettura condivisa. Le interviste...

 <https://www.youtube.com/watch?v=SJFDiYx92Fk>

 <https://www.facebook.com/reel/3227845100732418>

Open Studi Aperti 2026, l'architettura condivisa tra territorio, innovazione e cultura



Torna anche quest'anno a Sciacca Open Studi Aperti, l'iniziativa promossa dal Consiglio nazionale degli **Architetti** e immediatamente sposata dall'Ordine di Agrigento, che apre al pubblico gli studi professionali e avvicina i cittadini al mondo dell'**architettura** e della progettazione. L'edizione 2026 si svolge

nella cornice monumentale della Badia Grande e propone due giornate di incontri, esposizioni, formazione e confronto sul tema dell'architettura condivisa.

Tra le novità di quest'anno figura una formula ancora più inclusiva, che affianca alla tradizionale mostra dei progetti il collegamento da remoto con gli studi professionali del territorio, consentendo la partecipazione di un numero più ampio di **architetti e professionisti.**

La prima giornata dei lavori è stata centrata sulla lectio magistralis del professor Giuseppe Arcidiacono sul rapporto tra Architettura contemporanea e Archeologia, un approfondimento dedicato al dialogo tra memoria dei luoghi e progettazione contemporanea mentre oggi, alle 11:30, è prevista la relazione dell'architetto Francesco Sala sul tema "Approfondimento tecnico normativo su efficientamento energetico e rinnovabili" mentre i lavori si chiuderanno alle 17 con la tavola rotonda "Le esperienze degli studi in mostra - Massimo D'Antoni dialoga con gli architetti sul tema dell'architettura condivisa". **Progetti casa**

Accanto ai momenti culturali, dunque, trovano spazio anche approfondimenti tecnici e momenti conviviali e musicali che arricchiscono la manifestazione.

"Anche quest'anno Open Studi Aperti 2026 fa tappa a Sciacca, una sede particolarmente cara al Consiglio dell'Ordine e alla Fondazione - afferma Alfonso Cimino, presidente dell'Ordine degli architetti di Agrigento - La manifestazione si svolge nella splendida cornice della Badia Grande, allestita con i progetti dei nostri colleghi e collegata da remoto agli studi aperti presenti in tutta la provincia. Oggi celebriamo la vera festa dell'architetto: un'occasione per parlare di un'architettura condivisa e del lavoro che quotidianamente svolgiamo sul territorio. Ogni giorno, infatti, condividiamo idee e progetti con le città, con le comunità, con le famiglie e con tutti coloro che vivono i luoghi che contribuiamo a progettare e valorizzare". **Corsi Management**

"Open Studi Aperti è un'iniziativa promossa dal Consiglio nazionale degli architetti per avvicinare i cittadini al valore della buona architettura, quale strumento capace di migliorare la qualità delle città e della vita delle persone - dichiara Rino La Mendola, vicepresidente del Consiglio nazionale degli architetti - Tra gli appuntamenti dell'edizione 2026 spicca la lectio magistralis del professor Giuseppe Arcidiacono dedicata al rapporto tra architettura contemporanea e archeologia, accanto a iniziative che valorizzano il connubio tra architettura e musica".



Secondo Maria Antonietta Diliberto, consigliera dell'Ordine degli architetti, "il significato più autentico della manifestazione risiede proprio nel concetto di architettura condivisa, che punta a costruire un dialogo costante tra professionisti, istituzioni e cittadini,

rendendo l'architettura un patrimonio accessibile e partecipato" mentre per Alfredo Pinelli, consigliere dell'Ordine degli architetti, "la scelta di integrare la mostra con i collegamenti online rappresenta un passo avanti nel percorso di apertura della manifestazione, favorendo una partecipazione più ampia e rafforzando il legame tra professionisti, territorio e comunità".

Fai Volontariato

Giuseppe Arcidiacono, professore ordinario di Architettura all'Università degli Studi di Reggio Calabria, ha evidenziato "l'elevata qualità delle opere esposte, sottolineando come i progetti riescano a mettere in relazione il territorio, la memoria dei luoghi e la contemporaneità, offrendo una testimonianza significativa del valore dell'architettura prodotta nella provincia di Agrigento".

"Open Studi Aperti è un'importante occasione per far conoscere alla società civile la qualità dell'architettura prodotta nel nostro territorio - conclude Piero Fiaccabrino, presidente della Fondazione Architetti nel Mediterraneo - Siamo orgogliosi di valorizzare e divulgare il lavoro dei colleghi agrigentini, anche attraverso la rivista dell'Ordine, che rappresenta uno dei nostri principali strumenti di promozione culturale".

https://www.siciliatv.org/2026/10/10/open-studi-aperti-2026-larchitettura-condivisa-tra-territorio-innovazione-e-cultura/?fbclid=IwY2xjawU8FqFleHRuA2FlbQlXMQBwZG9mBWJyaWQRMHF1aTF0V2tBSVVWREJDODVzcnRjBmFwcF9pZBAyMjlwMzkxNzg4MjAwODkyAAEe3rqKIUGrUm-P2icvkTCEZoUJCHD6NoCdAr0yPAruwPNvsRxPRmowLNEcBu8_aem_JiVfkxS_NsFU5EVNd8YqUg



<https://www.facebook.com/siciliatv/posts/open-studi-aperti-2026-larchitettura-condivisa-tra-territorio-innovazione-e-cult/1555182023273360/>



Tele Radio Monte Kronio "RMK-TV" Sciacca

11K Iscritti



Alfredo Pinelli

Consigliere Ordine degli Architetti di Agrigento

DOMANI E SABATO ALLA BADIA GRANDE OPEN! STUDI APERTI E ARCHITETTURA CONDIVISA

DOMANI E SABATO ALLA BADIA GRANDE OPEN! STUDI APERTI E ARCHITETTURA CONDIVISA

DOMANI E SABATO ALLA BADIA GRANDE OPEN! STUDI APERTI E ARCHITETTURA CONDIVISA



<https://www.youtube.com/watch?v=9mWZrN2mHLU>



<https://www.facebook.com/watch/?v=4531107600502467>

Domani e sabato alla Badia grande Open! Studi aperti e architettura condivisa



<https://www.telemontekronio.it/articoli/domani-e-sabato-alla-badia-grande-open-studi-aperti-e-architettura-condivisa-104952>

Nella foto Alfredo Pinelli, consigliere Ordine degli Architetti di Agrigento

È l'architettura condivisa il tema di Open!, l'iniziativa nazionale che l'ordine degli architetti di Agrigento anche quest'anno ha deciso di organizzare a Sciacca. Domani e sabato, nel complesso monumentale dove si trova la Multisala Badia grande, i professionisti del territorio proporranno ai visitatori una mostra di architettura e design. Lo scopo è quello di sensibilizzare i cittadini alla qualità del design, alla buona architettura, al rispetto della natura e degli spazi pubblici, per migliorare la qualità della vita.

Si comincia domani pomeriggio con l'inaugurazione e la presentazione degli studi alla presenza delle autorità e, tra gli altri, del presidente dell'ordine degli architetti di Agrigento Alfonso Cimino, del presidente della fondazione architetti nel Mediterraneo Piero Fiaccabrino e del vice presidente del Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori Rino La Mendola.

In programma anche una lectio magistralis del professor Giuseppe Arcidiacono, dell'università di Reggio Calabria.

Sabato mattina sarà la volta di un convegno sul tema dell'efficientamento energetico e, nel pomeriggio, ci sarà una tavola rotonda con le esperienze degli studi in mostra proprio sul tema dell'architettura condivisa. <

Ieri ed oggi a Sciacca Open! Gli architetti aprono i loro studi al pubblico



Il Servizio Video



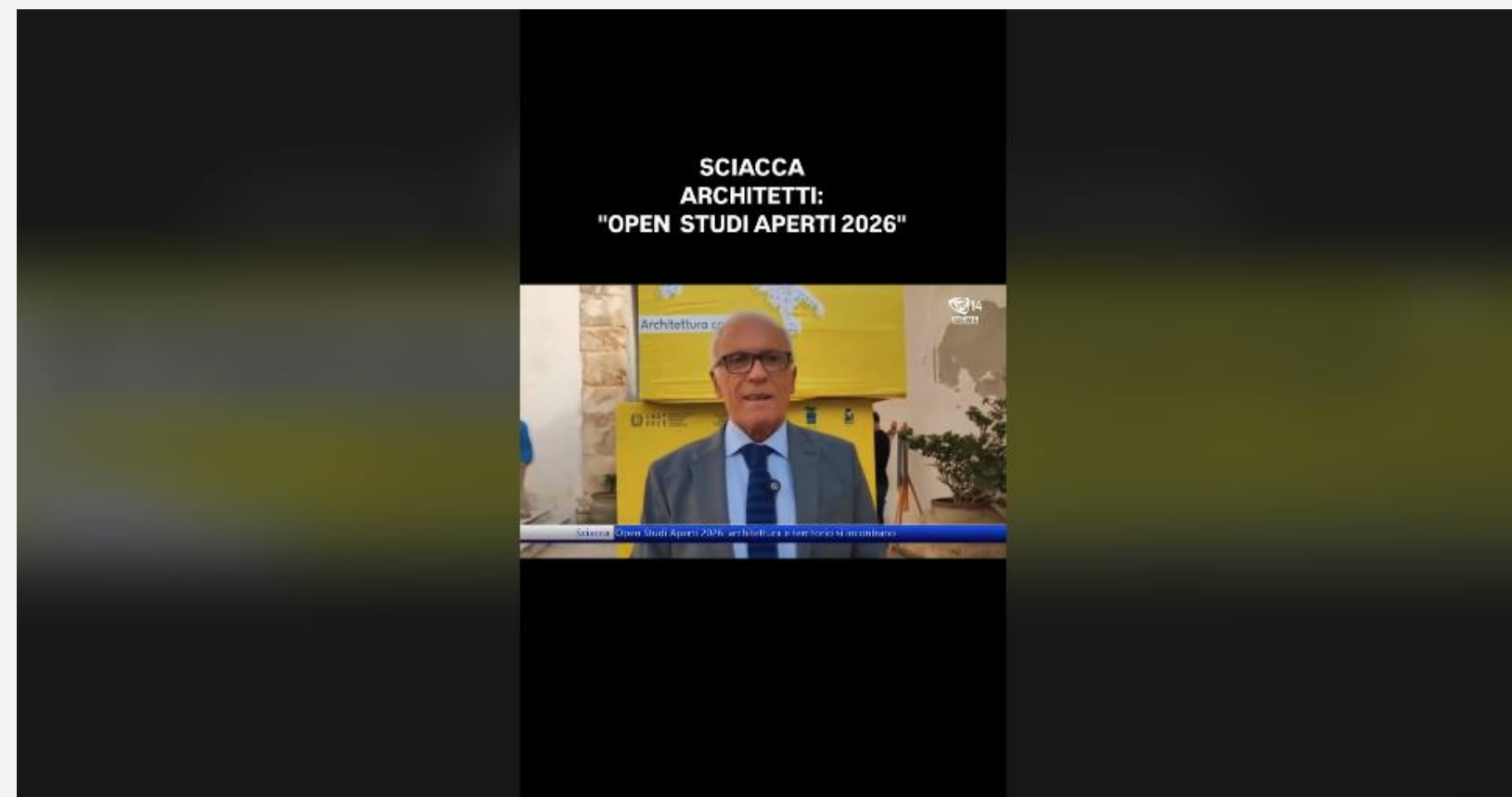
Ha preso il via ieri, all'insegna del dialogo e della condivisione, la nuova edizione di "Open! Gli architetti aprono i loro studi al pubblico", l'iniziativa nazionale promossa dall'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori. La prima giornata dell'evento ha confermato ancora una volta l'attenzione e il forte interesse che l'Ordine degli Architetti dedica alla città di Sciacca, scelta nuovamente come cornice d'eccellenza e polo d'attrazione per ospitare questa importante manifestazione diffusa.

La giornata inaugurale di ieri ha visto l'apertura ufficiale della Mostra di Architettura e Design, arricchita dalla partecipazione di numerosi professionisti e studi del territorio agrigentino, dai saluti istituzionali e dalla lectio magistralis del professor Giuseppe Arcidiacono sul tema "Classico e Moderno, il dialogo dell'architettura contemporanea con l'archeologia".

I lavori e la mostra proseguono anche nella giornata odierna con un ricco programma coordinato dagli architetti Maria Antonietta Diliberto e Giacomo Cascio, con approfondimenti sull'efficientamento energetico ad una tavola rotonda sul tema dell'architettura condivisa.

<https://www.telemontekronio.it/articoli/ieri-ed-oggi-a-sciacca-open-gli-architetti-aprono-i-loro-studi-al-pubblico-104977>

<https://www.facebook.com/watch/?v=1674949737699211>



<https://www.facebook.com/watch/?v=2611707915938975>

AGRIGENTO

Open Studi Aperti 2026: architettura e territorio

Alla Badia Grande di Sciacca

Sciacca ospita Open Studi Aperti 2026, l'iniziativa promossa dal Consiglio Nazionale degli Architetti e sostenuta dall'Ordine degli Architetti di Agrigento. Nella cornice della Badia Grande, architetti e professionisti si confrontano sul futuro delle città attraverso mostre di architettura e design, incontri e collegamenti da remoto con gli studi della provincia. Tra gli appuntamenti principali, la lectio magistralis del professor Giuseppe Arcidiacono sul rapporto tra architettura contemporanea e archeologia e l'intervento dell'architetto Francesco Sala su efficientamento energetico e fonti rinnovabili. La manifestazione valorizza il lavoro dei professionisti agrigentini e promuove un'architettura condivisa, capace di mettere in relazione territorio, istituzioni e cittadini, con particolare attenzione alla qualità degli spazi urbani, all'innovazione e alla sostenibilità.

<https://www.vrsicilia.it/open-studi-aperti-2026-architettura-e-territorio/>



<https://www.facebook.com/VRSICILIA/posts/open-studi-aperti-2026-architettura-e-territorioalla-badia-grande-di-sciacca/1602727578535935/>